

Tecnologia per il kiwi

Sitofex®



Induce resistenza al PSA

Il **Sitofex®** - già autorizzato per il suo impiego nel miglioramento del calibro dei frutti – é in grado di attivare i meccanismi di autodifesa delle piante per la lotta al cancro batterico dell'actinidia (PSA)*

*Sitofex® ha ottenuto la registrazione di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009 per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto riportata sull'etichetta del prodotto.

Aut. Ministero della Salute n. 12828 del 02/10/2006.
Autorizzazione per emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009 a partire dalla data del rispettivo decreto.

Distributore per l'Italia:

AI AGRICOLA
INTERNAZIONALE

Alz Chem

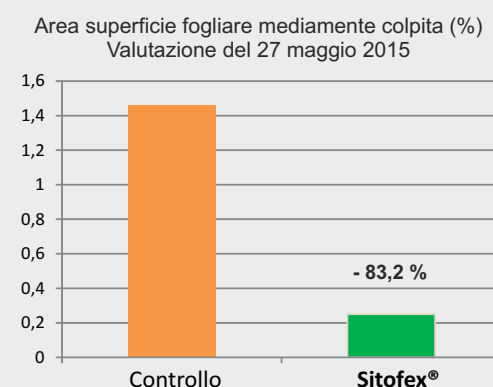
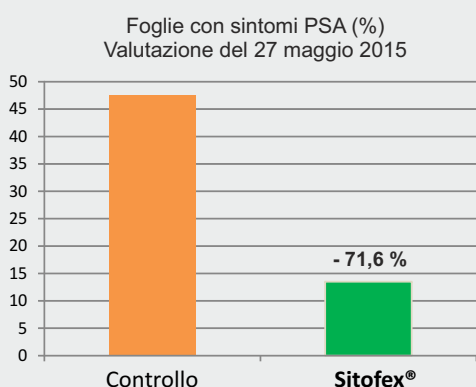
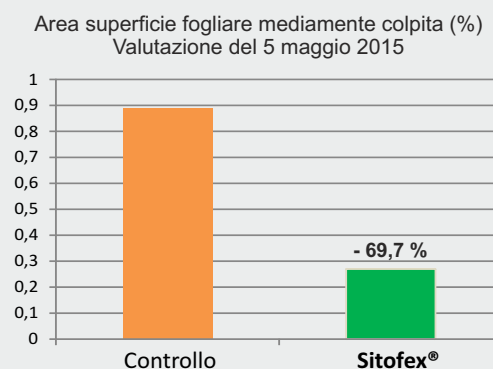
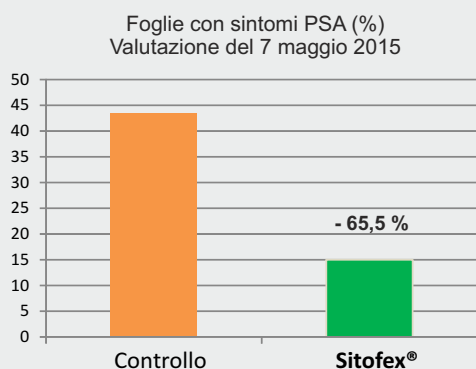


In prove di serra e in campo eseguite in Italia e in Nuova Zelanda il Sitofex® ha dimostrato una soddisfacente attività nel contenimento dei sintomi da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* (PSA), agente del cancro batterico dell'actinidia.

Dopo essere stati informati sul livello di efficacia diverse organizzazioni di produttori hanno chiesto alle autorità competenti la registrazione temporanea per emergenza fitosanitaria del Sitofex® al fine di disporre ulteriori strumenti utili a supporto della strategia di contenimento del PSA.

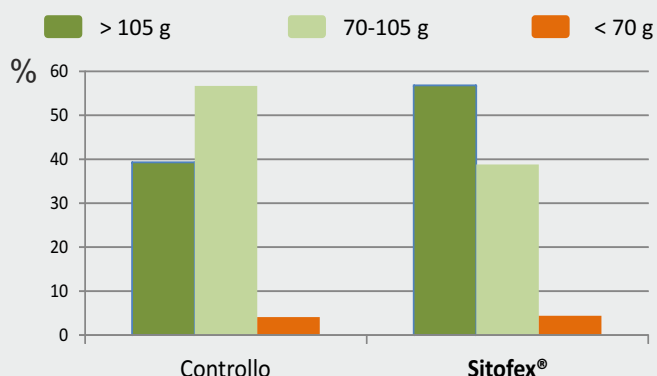
Il 19 febbraio 2016 la sostanza attiva del Sitofex® ha ottenuto il parere favorevole del Servizio Fitosanitario Nazionale per essere utilizzato per l'emergenza fitosanitaria PSA.

Risultati ottenuti in prove dal Centro di Saggio Terremerse, Bagnocavallo (RA)



Nelle prove realizzate su kiwi verde (Hayward) non sono stati rilevati sintomi di fitotossicità. Ai dosaggi indicati in etichetta non sono stati notati sintomi di rallentamento dello sviluppo vegetativo nè su impianti giovani nè su impianti in produzione da anni.

Effetti dei trattamenti con il **Sitofex®** in prefioritura sul calibro dei frutti



Dai dati delle prove si evince che l'impiego del Sitofex® in prefioritura per attivare i meccanismi di difesa delle piante contro il PSA, non solo non incide negativamente sul calibro dei frutti, ma ne svolge un effetto positivo. L'incremento del calibro non raggiunge quello ottenuto con l'applicazione in post-fioritura, ma risulta comunque apprezzabile.

Come funziona il **Sitofex®** contro il PSA?

- Il Sitofex® non agisce contro il patogeno ma rende i suoi attacchi notevolmente meno dannosi.
- Il Sitofex®, applicato alla pianta prima dell'attacco, induce una maggiore produzione di proteine di difesa nelle cellule potenziando così i sistemi di autodifesa delle piante.
- La maggiore protezione degli organi verdi (germogli e foglie) trattati è riscontrabile già dopo alcuni giorni dall'applicazione del Sitofex® (ca. 7 gg).
- I tessuti della pianta risultano più protetti contro il PSA. I sintomi manifestati risultano ridotti in modo soddisfacente.

Informazioni importanti

Limite Massimo di Residuo

Il Limite Massimo di Residuo (LMR) di forchlorfenuron, principio attivo del **Sitofex®**, fissato in Unione Europea su kiwi è di 0,01 mg/kg. Questo limite viene rispettato sia con l'applicazione in prefioritura contro il PSA oppure, in alternativa, con l'applicazione per il miglioramento del calibro se sono rispettati i dosaggi ed i periodi applicativi indicati in etichetta.

Attenzione: Se il prodotto viene impiegato in prefioritura per attivare le autodifese naturali delle piante, non può più essere utilizzato per l'incremento del calibro in post-fioritura. La quantità di prodotto utilizzabile per ettaro e per anno è di 1,3 Litri.

Tecnica applicativa del Sitofex® contro il PSA

1° Trattamento Dosaggio: 0,6 litri Sitofex® /ha (miscela 600 - 1.000 litri)
Periodo: accrescimento germogli (3 – 4 foglie)



2° Trattamento Dosaggio: 0,7 litri Sitofex® /ha (miscela 800 - 1.000 litri)
Periodo: ca. 3 settimane dopo il primo (bottoni fiorali)



Bagnare bene tutte le parti verdi (germogli, foglie, bottoni fiorali) delle piante.

Intervallo di sicurezza: Non applicare il **Sitofex®** a meno di 50 giorni dalla raccolta.
Da impiegare ai dosaggi e nelle epoche raccomandate.

Nelle fasi precedenti alla schiusura delle gemme (sul bruno) è consigliata l'applicazione di prodotti rameici. In previsione di piogge integrare con formulati rameici.

Ulteriori informazioni

- Il **Sitofex®** è già registrato in Italia per il miglioramento del calibro del kiwi e dell'acino per l'uva da tavola.
- Il **Sitofex®**, alla luce dei nuovi dati di ricerca disponibili, può essere considerato un utile strumento preventivo da integrare alle misure agronomiche e di prevenzione raccomandate dai Servizi Fitosanitari e dai tecnici.
- Il **Sitofex®** ha una modalità di azione completamente diversa dai prodotti rameici e microbiologici ai quali può essere efficacemente integrato.
- Le prove con il **Sitofex®** nel 2014 e nel 2015 sono state eseguite sulla cv. Hayward. Gli effetti sulle varietà a polpa gialla (actinidia deliziosa) saranno valutate nel 2016.

“Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.”

Produttore:

AlzChem AG
Dr.-Albert-Frank-Straße 32
D - 83308 Trostberg
Tel.: +49 8621 862 790
www.alzchem.com

Per informazioni:

AGREKO
Via Peter Anich 8
I - 39011 Lana BZ
Tel.: 0473-550634
info@agreko.eu

Informazioni Italia-Sud:

Servizio tecnico
per il meridione:
Dott. Giovanni Papa
Tel.: 335-326 001
g.papa@agricolainternazionale.it

Distributore per l'Italia:

Agricola Internazionale Srl
Via Bellatalla 50
I - 56124 Pisa - Tel. 050-598703
www.agricolainternazionale.it
info@agricolainternazionale.it

